

REGIONE VENETO




COMUNE DI COLLE UMBERTO
PROVINCIA DI TREVISO

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.

(art. 20 D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e smi)

Progetto di centro commerciale derivante da trasformazione, per ripartizione interna, della grande struttura di vendita di cui all'autorizzazione n. 81 del 24.11.2010 - Variante n.2 al permesso di costruire.

INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

Proponente	Il tecnico incaricato integrazioni documentali (dott. piah Paolo De Clara)	Il tecnico incaricato Integrazioni documentali (acustica) (per ind. Cristian Bortot)
 via Menare' 25 - COLLE UMBERTO	<p>ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di udine</p> <p>paolo de clara albo sez. A/b - numero 1434 pianificatore</p> <p>appc udine</p>	<p>ASSOCIATO CRISTIAN BORTOT SOCIO N. 330</p> <p>COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI TREVISO</p> <p>887 Bortot Cristian</p>
Data emissione: 2 luglio 2013		

PREMESSA

In relazione alla documentazione progettuale presentata per l'attivazione della procedura di VIA, si riportano di seguito le dovute integrazioni/chiarimenti relativamente ai punti evidenziati nella nota prot. N° 2013/0071342 dd 24/06/2013.

Al fine di esplicitare i contenuti delle integrazioni, la trattazione seguirà lo stesso ordine delle richieste:

- IMPATTI POTENZIALI

- IMPATTO ACUSTICO

IMPATTI POTENZIALI

Testo della richiesta:

Il parco commerciale di cui trattasi è ubicato in comune di Colle Umberto in prossimità dei confini con i comuni di Vittorio Veneto e di Conegliano; secondo quanto riportato nella documentazione progettuale i comuni di Vittorio Veneto e di Conegliano risultano essere interessati dagli effetti del progetto di cui trattasi quantomeno in relazione al traffico indotto e alle emissioni acustiche; al fine di permettere a tutti i soggetti a vario titolo interessati dagli effetti del progetto di prendere visione del progetto stesso e valutarne i possibili impatti si richiede che si effettuato il deposito della documentazione progettuale anche presso i comuni di Vittorio Veneto e di Conegliano,

dandone comunicazione attraverso la pubblicazione di avviso nel BUR Veneto; in alternativa dovranno essere chiarite le motivazione per cui è stato ritenuto non necessario provvedere al soprammenzionato deposito presso i comuni di Vittorio Veneto e di Conegliano e alla conseguente pubblicazione nel BUR Veneto;

Contenuti integrativi

I contenuti della variante 2 hanno reso necessaria l'attivazione di una procedura di verifica di assoggettabilità a Via, non tanto per modifiche dimensionali o volumetriche, ma esclusivamente per una redistribuzione interna degli spazi che ha portato ad una diverso riconoscimento della tipologia dell'edificio: da una grande struttura di vendita a centro commerciale.

I contenuti della variante si sostanziano di fatto nella conferma di tutte le previsioni infrastrutturali e di tutte le opere a rete funzionali all'operatività dell'iniziativa commerciale. L'analisi degli impatti, sviluppata al capitolo 5 del Studio preliminare ambientale, ha potuto confermare che, il riconoscimento operato con la variante, non genera effetti significativi sulle componenti ambientali, stabilendo che gli effetti riconducibili alle componenti traffico e rumore sono circoscrivibili prevalentemente all'ambito di intervento.

Le opere in progetto, come giustamente osservato, trovano sviluppo all'interno di un quadrante comunale posto in prossimità dei confini amministrativi dei comuni di Conegliano e Vittorio Veneto, ed in tal senso lo sviluppo programmatico/pianificatorio di questi comuni ha caratterizzato questo quadrante con destinazioni a vocazione produttivo - artigianale.

Risulta infatti che, sia nel territorio del Comune di Conegliano, sia nel Comune di Vittorio Veneto, sono presenti insediamenti produttivi e insediamenti artigianali, confinanti con l'ambito le cui opere sono sottoposte a valutazione ambientale.

L'analisi di impatto acustico, tenuto conto delle richieste integrative avanzate, non ha evidenziato criticità o variazioni del clima acustico tali da intervenire con azioni di risanamento nelle aree ricadenti all'esterno dei confini amministrativi del Comune di Colle Umberto, validando uno scenario post opera nel rispetto dei limiti acustici previsti, nei termini di legge, per le destinazioni produttivo/artigianali insediate a confine.

Pertanto, sotto questo profilo, si esclude che nei comuni di Vittorio Veneto e di Conegliano vi siano delle incidenze acustiche, essendo rispettati i valori di fondo.

Sotto il profilo viabilistico, il rilascio dell'agibilità dell'edificio commerciale è subordinato alla realizzazione di alcuni interventi infrastrutturali funzionali all'accesso all'UMI n. 1a così come prescritti nella scheda norma del Piano degli interventi.

Le opere infrastrutturali previste, tuttora in fase di realizzazione, consistono nell'allargamento di via Piave e via Calate, nella realizzazione della rotonda di ingresso all'UMI 1a in via Calate e nella realizzazione di una rotonda tra la SS n. 51 di Alemagna e via Calate. La previsione di tali opere permette di fatto una regolarizzazione dei carichi veicolari in ingresso ed in uscita da Via Calate, evitando che la nuova iniziativa commerciale possa compromettere la funzionalità e la sicurezza stradale soprattutto della SS 51. I rilievi associati alle simulazioni hanno confermato l'operatività degli interventi strutturali, evitando che l'infrastruttura stradale entri in sofferenza, ed in tal senso possa essere messo in crisi il sistema viabilistico che gravita sul territorio dei comuni limitrofi, così come riportato nell'apposita relazione di impatto sulla viabilità.

In considerazione della portata delle modifiche che attengono alla variante 2 e valutati gli effetti ad essa connessi nello scenario post opera, si è ritenuto opportuno circoscrivere la pubblicazione della procedura di VIA al solo Comune di Colle Umberto per l'esiguità degli impatti riconducibili alle variazioni introdotte, senza per questo voler escludere la partecipazione dei comuni limitrofi.

Sulla scorta di tali motivazioni, si ritiene di non procedere nuovamente alla pubblicazione di cui all'art. 20 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., un tanto per coordinare i procedimenti autorizzativi in atto e proseguire con le opere edilizie già avviate in sito.

IMPATTO ACUSTICO

Testo della richiesta:

a) Il progetto è soggetto allo screening per l'assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06, è la variante n.2, che comporta la variazione della struttura di vendita già autorizzata in forma di "centro Commerciale" La relazione previsionale di impatto acustico tuttavia considera come stato attuale l'assenza completa dell'attività di vendita e considera lo stato di progetto come quello di insediamento della grande struttura di vendita nella forma di centro commerciale.

Al fine di procedere correttamente alla valutazione degli impatti generati dalla variante n.2 soggetta alla procedura di screening, si richiede che sia presentata una revisione della relazione previsionale di impatto acustica, strutturata in modo tale che risultino chiaramente distinte le seguenti fasi:

- 1. fase 1: la situazione ante-operam;*
- 2. fase 2: il progetto già autorizzato con realizzazione da struttura di vendita autorizzata dal Comune di Colle Umberto con l'autorizzazione edilizia n. 5008/2010 e successiva variante n. 5008-1/2012;*
- 3. fase 3: lo stato di progetto con trasformazione da struttura di vendita in centro commerciale;*

Gli impatti acustici attribuibili alle fasi 2 e 3 dovranno essere esaminati e valutati distintamente.

b) Relativamente ai contenuti della relazione previsionale di impatto acustico presentata con l'istanza di screening si ritiene necessario che siano forniti i seguenti chiarimenti:

- 1. produrre delle mappe di rumore di dettaglio in corrispondenza del ricettore A, comprendenti sia lo stato di fatto, che lo stato di progetto senza barriera, che lo stato di progetto con barriera;*
- 2. fornire i livelli di rumore previsti presso il ricettore A in assenza di barriera acustica;*
- 3. motivare se la barriera acustica prevista all'incrocio tra via Calate e via Adige è effettivamente realizzabile e accettata dai residenti nell'abitazione che dovrebbe essere protetta;*
- 4. Fornire informazioni circa il modo in cui, nel modello di calcolo, è stato incluso il contributo acustico dei parcheggi.*

Contenuti integrativi

In recepimento delle osservazioni avanzate è stato redatto un aggiornamento della Documentazione Previsionale di Impatto Acustico comprendente tutte le analisi richieste ed in particolare:

Punto a.1)

Valutazione dello stato di fatto acustico dell'area in esame – rif. capitolo 'Validazione del modello di calcolo e simulazione dello stato ante-operam (Scenario Fase 1)';

Punto a.2)

Valutazione dello stato di progetto acustico dell'area in esame in relazione alla realizzazione della struttura di vendita (progetto già autorizzato dal Comune di Colle Umberto con autorizzazione edilizia n. 5008/2010 e successiva variante n. 5008-1/2012) – rif. capitolo 'Simulazione dello stato post-operam (Scenario Fase 2);

Punto a.3)

Valutazione dello stato di progetto acustico dell'area in esame in relazione alla realizzazione del centro commerciale (progetto di cui alla documentazione datata 03.05.2013) – rif. capitolo 'Simulazione dello stato post-operam (Scenario Fase 3);

In riferimento al punto 'b', si specifica quanto segue:

Punto b.1)

La relazione tecnica allegata comprende un'ulteriore fase di analisi rappresentata da una valutazione di dettaglio della rumorosità immessa presso il recettore 'A'. Si è elaborata idonea mappatura digitalizzata relativa all'area sede del citato recettore nella condizione ante-operam (Fase 1) – rif. allegato 'Allegato 07 – Mappatura digitalizzata del clima acustico ambientale nella Fase 1 durante il periodo diurno (06.00 – 22.00) e notturno (22.00 – 06.00) in prossimità del recettore 'A' – Risultati di calcolo'; si è elaborata idonea mappatura digitalizzata relativa all'area sede del citato recettore nella condizione di progetto (Fase 3), in assenza di barriera acustica – rif. allegato 'Allegato 08 – Mappatura digitalizzata del clima acustico ambientale nella Fase 3 durante il periodo diurno (06.00 – 22.00) e notturno (22.00 – 06.00) in prossimità del recettore 'A' in assenza di barriera acustica – Risultati di calcolo'; si è elaborata idonea mappatura digitalizzata relativa all'area sede del citato recettore nella condizione di progetto (Fase 3), in presenza di barriera acustica – rif. allegato 'Allegato 09 – Mappatura digitalizzata del clima acustico ambientale nella Fase 3 durante il periodo diurno (06.00 – 22.00) e notturno (22.00 – 06.00) in prossimità del recettore 'A' in presenza di barriera acustica – Risultati di calcolo';

Punto b.2)

Analogamente, in riferimento all'analisi di cui al punto precedente, si sono definiti i livelli di immissione sonora assoluta in facciata al recettore 'A' nella condizione di progetto (Fase 3), in assenza di barriera acustica – rif. capitolo 'Approfondimento – Valutazione dell'impatto acustico in prossimità del recettore A' e rif. allegato 'Allegato 08 – Mappatura digitalizzata del clima acustico ambientale nella Fase 3 durante il periodo diurno (06.00 – 22.00) e notturno (22.00 – 06.00) in prossimità del recettore 'A' in assenza di barriera acustica – Risultati di calcolo';

Punto b.3)

In relazione alla necessità della verifica di realizzabilità della barriera acustica all'incrocio tra Via Calate e via Adige e dell'eventuale accettazione della stessa da parte dei residenti nell'abitazione che dovrebbe essere protetta si specifica in questa sede che tali aspetti potranno essere sviluppati unicamente a seguito del dimensionamento esecutivo dell'opera di mitigazione prevista, il cui dettaglio si ritiene di dover subordinare ad una rilevazione dei reali livelli di rumorosità post-operam in entrambi i periodi di riferimento, da effettuarsi mediante idonea campagna fonometrica in seguito all'entrata a regime del centro commerciale in progetto. Proprio nell'ottica di verificare le effettive dimensioni dell'opera di mitigazione, in modo da ridurre al minimo gli eventuali impatti visivi della stessa per i residenti della casa che ne verrebbe protetta, si ritiene imprescindibile una rilevazione dei valori reali, in quanto quelli estrapolati mediante modellazione sono appunto frutto di una simulazione previsionale che, pur con ampie garanzie di precisione, è pur sempre affetta da incertezze dovute non solo ad aspetti prettamente matematici degli algoritmi di calcolo, ma anche al grado di dettaglio dei dati di ingresso.

Punto b.4)

Il contributo acustico dei parcheggi nel modello è stato inserito per mezzo dell'apposito modulo previsto dal software di calcolo, in particolare l'algoritmo utilizzato è l'ISO 9613-2:1996 – Parkplatzlärmstudie 2003 il quale assegna un livello di potenza sonora LW alla sorgente parcheggio attraverso l'inserimento del numero totale dei posti auto e della movimentazione oraria stimata per singolo parcheggio. L'analisi ha considerato,

cautelativamente, una movimentazione pari a 0.5 veicoli/ora per ogni singolo posto auto, per l'intera durata di apertura, sia della struttura di vendita, che del centro commerciale – rif. capitolo 'Analisi delle sorgenti sonore Fase 2' (contesto struttura di vendita); rif. capitolo 'Analisi delle sorgenti sonore Fase 3' (contesto centro commerciale);

In riferimento al punto 'c', si specifica quanto segue:

l'analisi previsionale dell'impatto acustico indotto, in relazione alla Fase 2 ed alla Fase 3, relativamente alle emissioni sonore prodotte dalle componenti tecnologiche a servizio della nuova struttura nelle due distinte fasi citate, considererà l'effettiva emissione sonora di ogni singola macchina prevista, estrapolando tali dati dalle relative schede tecniche che sono trasmesse in allegato alla relazione. Si riportano anche in seguito le specifiche di rumorosità relative alle componenti tecnologiche previste per entrambe le fasi d'interesse. Maggiori dettagli tecnici e l'individuazione delle macchine su planimetria sono riportati in relazione – rif. capitolo 'Analisi delle sorgenti sonore Fase 2' (contesto struttura di vendita); rif. capitolo 'Analisi delle sorgenti sonore Fase 3' (contesto centro commerciale).

FASE 2 (struttura di vendita)

n° ID	Descrizione macchina	Potenza sonora dB(A)	
1	Estrattore locale trasformatore (1+1)	59.6	
2	Recuperatore di calore a flussi incrociati	presa	60.0
		espulsione	60.0
3	UTA Pane & Pasticceria	ripresa	56.0
		mandata	65.9
4	Estrattore Pescheria	58.4	
5	Estrattore Cucina	63.0	
6	Immissore Cucina	53.1	
7	UTA Cucina	63.0	
8	Estrattore Gastronomia	49.4	
9	Estrattore locale Silo	69.4	
10	UTA Macelleria	ripresa	57.0
		mandata	64.4
11	Roof Top condizionatore autonomo	80.0	
12	Chiller aria/acqua (x2)	95.0	
13	UTA Area Vendita 1 (x3)	ripresa	63.3
		mandata	71.5
16	UTA Galleria (x4)	ripresa	66.5
		mandata	65.6
		mandata	57.8
19	Espulsione locale quadri elettrici	63.7	
20	Condensatore ad aria (x2)	72.0	
		57.6	

FASE 3 (centro commerciale)

n° ID	Descrizione macchina	Potenza sonora dB(A)	
1	Estrattore locale trasformatore (1+1)	59.6	
2	Recuperatore di calore a flussi incrociati	presa	60.0
		espulsione	60.0
3	UTA Pane & Pasticceria	ripresa	56.0
		mandata	65.9
4	Estrattore Pescheria	58.4	
5	Estrattore Cucina	63.0	
6	Immissore Cucina	53.1	
7	UTA Cucina	63.0	
8	Estrattore Gastronomia	49.4	
9	Estrattore locale Silo	69.4	
10	UTA Macelleria	ripresa	57.0
		mandata	64.4
11	Roof Top condizionatore autonomo	80.0	
12	Pompa di calore (x2)	85.0	
13	UTA Area Vendita 1 (x3)	ripresa	63.3
		mandata	71.5
14	Roof Top MS1	94.0	
15	Roof Top MS2	87.0	
16	UTA Galleria (x4)	ripresa	66.5
		mandata	65.6
17	UTA AP Negozi 1	ripresa	54.4
		mandata	55.0
18	UTA AP Negozi 2	ripresa	60.0
		mandata	57.8
19	Espulsione locale quadri elettrici	63.7	
20	Condensatore ad aria (x2)	72.0	
		57.6	